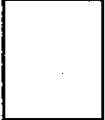


Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco
F.to Avv. Pasquale Brenca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

L'ASSESSORE
F.to Sig. Alessandro Marchese



PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 - del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 19 DIC. 2013;

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000);

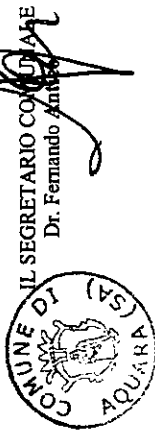
E' stata trasmessa con lettera n° 5084, in data 19 DIC. 2013, ai sigg. Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, del T. U. E. L. n° 267 / 2000;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico



Dalla Residenza Comunale, 19 DIC. 2013

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio.



Dalla Residenza Comunale, 19 DIC. 2013

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 19 DIC. 2013, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando Antico



Dalla Residenza Comunale, _____



COMUNE DI ACQUARA

Provincia di Salerno

AFFISSIONE ALL'ALBO
Prot. n° 5084
del 19 DIC. 2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 72 del Reg.

Data: 11/10/2013

OGGETTO: Adesione all'iniziativa del comitato "NO LOMBROSO": Provvedimenti. -

L'anno Duemilatrecenti (2013), il giorno Undici (11), del mese di Ottobre, alle ore 11,30, nella sala delle adunanze del Comune, sotto la presidenza dell'avv. Pasquale Brenca, nella sua qualità di Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale;

Per riunione ordinaria (art. 4 regolamento per il funzionamento della giunta comunale). -

Componenti	Presenti	Assenti	
Avv. Brenca Pasquale	X		Assegnati n.: 3 In Carica n.: 3
Sig. Marchese Alessandro	X		Presenti n.: 2 Assenti n.: 1
Ing. Lucia Giuseppina		X	Assenti i Signori: ing. Giuseppina Lucia

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale dr. Fernando Antico;

Il Presidente dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. - Dalla Residenza Comunale, 11/10/2013 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Sig. Ascanio Marilno [Amministrativa]	SI DA ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non è previsto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile. - Dalla Residenza Comunale, 11/10/2013 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Sig. Ascanio Marilno [Amministrativa]

Condivisone e sostegno all'iniziativa e agli scopi del Comitato tecnico Scientifico "No Lombroso" e del Comune di **Motta S. Lucia**;

La Giunta Comunale

Premesso che:

- nel maggio 2010 è sorto il Comitato Tecnico Scientifico "No Lombroso", che ha come fine quello di evidenziare il disvalore scientifico delle teorie criminologiche e di arbitraria devianza speciale, sostenute dal ricercatore ottocentesco Cesare Lombroso, circa la tesi dell'uomo delinquente nato atavico, riconoscibili dalla pura misurazione antropometrica del cranio, in quanto recante in sé, nella propria struttura fisica, i caratteri degenerativi che lo differenzerebbero dall'uomo normale;

- la ricerca del medico Lombroso, ha generato negli anni della sua ricerca, una raccolta di crani, scheletri e macabri oggetti di vario tipo, che fu fatta propria dall'Università di Torino, la quale creò un museo che venne chiuso nel 1948;

- nel novembre del 2009, il lugubre museo è stato riaperto ed i suoi macabri reperti riportati alla luce per illustrare, secondo i curatori, l'erronea ipotesi scientifica del Lombroso;

- scopo dell'iniziativa del Comitato suddetto è anche quello di restituire le residue marforiate spoglie trattenute inutilmente ed ingiustamente nel macabro Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso", di Torino, ai discendenti che abbiano fatta richiesta ai fini di una degna e cristiana sepoltura;

- è di particolare importanza ottenere la restituzione dei resti mortali del cittadino di **Motta S. Lucia**, Giuseppe Vilella, il cui cranio è esposto nel suddetto museo, additato quale prototipo del "delinquente per natura", a persistente danno dell'immagine della Calabria e dei suoi cittadini;

- il Comune di **Motta S. Lucia**, ha adito il Tribunale di **Lamezia Terme**, al fine di ottenere dal museo "Cesare Lombroso", di Torino, la restituzione delle predette spoglie, ottenendo la condanna del museo medesimo alla restituzione dei resti di Giuseppe Vilella, affinché abbiano degna sepoltura nel proprio paese natale, ordinanza che lascia ben sperare nella futura restituzione delle residue numerosissime, spoglie ancora esposte presso il citato museo;

- l'intento delle iniziative promosse dal Comitato "No Lombroso" e del comune di **Motta S. Lucia**, sono volti alla tutela e al rispetto dei diritti umani, nell'aborrere qualsiasi atteggiamento di discriminazione, razzismo e offesa alla dignità dell'uomo;
Preso Atto:

- dell'iniziativa del Comitato "No Lombroso", con la quale viene richiesta ai Comuni di assumere il ruolo di "testimonial" del Comitato, contribuendo a dare efficacia all'azione di quest'ultimo e forte impulso alla realizzazione dei propri scopi;

- delle considerazioni espresse dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, in merito al doveroso rispetto sia del sentimento di "pietas" verso i defunti che della normativa in materia;

- il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa;

Tenuto Conto che le finalità scientifiche e didattiche del Museo Lombroso, ovvero la documentazione storica — scientifica delle ricerche e delle teorie di Lombroso, comprese quelle successivamente accreditate, possono essere raggiunte anche sostituendo le spoglie umane originali con dei calchi e/o delle riproduzioni multimediali;

Costatato che esistono da secoli irrinunciabili valori umani, morali e religiosi, patrimonio acquisito della nostra civiltà, a difesa della dignità dei defunti, nonché disposizioni e principi di diritto, accolti dall'intera comunità internazionale, che tutelano la dignità dell'uomo ed il rispetto dovuto ai suoi resati mortali;

Ritenuto di condividere gli scopi del Comune di **Motta S. Lucia** e del comitato Tecnico Scientifico "No Lombroso", legati alla difesa di irrinunciabili principi etici, religiosi, morali e giuridici;
Visti:

- il TUEL approvato con Decreto Legislativo n° 267 / 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- lo Statuto del Comune di **Aquara (Sa)**;

Acquisito il solo parere favorevole di regolarità tecnica (in quanto il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa), espresso dal Dirigente del servizio competente, ai sensi ex articolo 49, del TUEL, approvato con Decreto Legislativo n° 267 / 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai convenuti presenti;

Delibera

- per le motivazioni evidenziate in narrativa che quivi si intende integralmente richiamata ed approvata, per far parte integrante e sostanziale della presente parte dispositiva:

1. di condividere gli scopi del Comune di **Motta S. Lucia** e del Comitato Tecnico Scientifico "No Lombroso" e, in particolare, le azioni promosse dagli stessi al fine di ottenere la restituzione dei resti di Giuseppe Vilella, cittadino di **Motta S. Lucia**, dal Museo "Cesare Lombroso" di Torino, affinché abbiano degna sepoltura nel proprio paese natale, nonché per la restituzione delle residue, numerosissime, spoglie ancora esposte presso il citato museo, in quanto rivolto alla tutela e al rispetto dei diritti umani, nel rifiuto di qualsiasi atteggiamento di discriminazione, razzismo ed offesa della dignità dell'uomo;

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa per l'Ente Comune;

3. di trasmettere la presente deliberazione, in elenco, ai sig.ri Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL);

4. di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione favorevole unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo n° 267 -